

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“A. MARINO” – CASOLI**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI – A.S. 2015/2016

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(legge 425/97 - DPR 23 luglio 1998 n. 323)**

Classe QUINTA Sezione “B”

Prot. n. _____

Redatto in data 11 maggio 2016

Pubblicato all’albo in data 15 maggio 2016

PIANIFICAZIONE del TESTO:

- **Il progetto A. F. M. - Caratteristiche ed obiettivi**
- **Anamnesi della classe ed elenco dei candidati agli esami di Stato;**
- **Obiettivi del curriculum di studio di tipo trasversale e formativo;**
- **Attività integrative del curriculum, parascolastiche ed extracurricolari;**
- **Percorsi didattico/formativi realizzati dai docenti delle discipline curricolari;**
- **Valutazione dei risultati: strumenti per l'osservazione, strumenti per la verifica , credito scolastico/credito formativo;**
- **Argomenti di approfondimento da parte degli allievi oggetto dei colloqui;**
- **Il consiglio di classe**
- **Documento del 15 maggio/sostegno (all. 1)**
- **Relazioni e programmi singole discipline;**
- **Prove simulate svolte in previsione della terza prova (all. 3)**
- **Griglie di valutazione delle tre prove scritte oggetto di esame (all. 4-5-6)**

Il Progetto A. F. M. – Caratteristiche ed obiettivi.

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "A. Marino" si propone il fine educativo di aiutare i giovani a realizzare e ad esprimere la propria personalità attraverso l'impegno di una preparazione culturale e professionale sa e documentata, non trascurando aperture sui problemi di oggi. In tal senso la finalità educativa prima e fondamentale è quella di promuovere la piena formazione di personalità autonome, responsabili e capaci di inserirsi, creativamente, nei processi professionali e di sviluppo. Tale finalità educativa ispira il senso generale degli obiettivi formativi e didattici comuni alle singole

discipline, sia dell'area squisitamente culturale, sia dell'area più marcatamente professionalizzante e può ricondursi a:

- graduale presa di coscienza di sé come persona, che può essere pienamente realizzata curando i rapporti con gli altri;
- culturalizzazione come assunzione e trasmissione di tutto quel patrimonio culturale elaborato dalle precedenti generazioni dell'attuale;
- orientamento scolastico e professionale.

Obiettivo principale dell'Istituto è quello di concorrere alla formazione di un esperto in problemi di economia aziendale nonché adeguatamente pronto alla comprensione delle dinamiche socio – produttive con riferimento al sistema economico e giuridico; allo stesso tempo, la figura professionale formata dovrà essere dotata di un'adeguata cultura generale accompagnata da buona capacità linguistico – espressive e logico – interpretative.

Le sue conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale saranno ampie e sistematiche, in linea con le innovazioni del momento. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni concrete a problemi specifici.

Pertanto egli saprà:

- assumere un atteggiamento positivo di fronte al cambiamento (economico, sociale, tecnologico) per capire l'evolversi dei bisogni e saperli affrontare con spirito innovativo e imprenditoriale e capacità gestionali;
- riconoscere l'interdipendenza fra i fenomeni economici, sociali istituzionali, artistici e culturali, nonché tra la dimensione globale e locale di tali fenomeni;
- riconoscere nelle modalità collaborative tra persone e gruppi sociali, invece che in quelle conflittuali, le maggiori opportunità per affrontare e risolvere i problemi complessi, individuando le forme organizzative, giuridiche e istituzionali più adeguate allo scopo;

- - sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali, riconoscendo nella loro formalizzazione e modellizzazione un linguaggio capace di generalità e astrazione.

A conclusione del percorso, quindi, gli alunni dovranno poter assumere un atteggiamento positivo di fronte al cambiamento economico, sociale e tecnologico, sia per comprendere l'evolversi delle esigenze sia per saperle affrontare con spirito innovativo e imprenditoriale esprimendo opportune abilità gestionali. L'intento formativo è il conseguimento della capacità di riconoscere l'interdipendenza fra i fenomeni economici, sociali e istituzionali, artistici e culturali, di individuare ed intuire le migliori strategie per affrontare e risolvere i problemi complessi, adottando le forme organizzative, giuridiche e istituzionali, alle finalità proprie del sistema economico – produttivo ponendo in essere processi di generalizzazione e di astrazione nell'analisi de fenomeni economici e sociali.

Obiettivi del curricolo di studio formativo e trasversale

OBIETTIVI FORMATIVI

Le finalità formative sono state esplicitate nei seguenti obiettivi, che l'insegnamento ha sempre tenuto presenti nella realizzazione piena di quelli generali:

- conoscere le proprie potenzialità ed essere in grado di metterle a frutto;
- essere capaci di individuare i problemi ed ostacoli ed attivarsi per risolverli e rimuoverli;
- saper gestire e rielaborare le proprie esperienze;
- imparare ad auto valutarsi, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti;
- essere in grado di valutare in autonomia ed operare scelte consapevoli;

- acquisire l'abitudine al rispetto degli altri ed al confronto positivo;
- acquisire una coscienza democratica;
- sviluppare valori di libertà , giustizia e pluralismo;
- accogliere valori di solidarietà e tolleranza;
- essere responsabili e consci di norme e leggi che regolano il vivere comunitario;
- comportarsi in modo civilmente ed eticamente corretto.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI (validi per il Triennio,
desunti dal POF)**

Gli obiettivi perseguiti durante il triennio, nelle varie discipline:

- comunicare in modo opportunamente argomentato e critico favorendo uso dei linguaggi specialistici, in relazione al contesto in cui avviene la comunicazione;
- individuare e collegare i nuclei fondamentali di un testo, espressi secondo differenti modalità di comunicazione;
- gestire efficacemente gli spazi e i tempi, le relazioni interpersonali, il gruppo di lavoro e gli eventuali episodi critici della quotidianità;
- conoscere le proprie risorse e capacità anche in prospettiva di un futuro orientamento scolastico e professionale;
- accettare le opinioni degli altri e confrontarsi con realtà umane e sociali diverse dalla proprie;
- applicare in vari contesti scolastici e/o lavorativi le conoscenze acquisite;
- apprendere autonomamente tramite opportuna selezione le proposte culturali provenienti dal contesto socio/economico/produttivo;
- compiere operazioni di analisi e di sintesi impiegando le personali capacità logico critiche e riflessive.

Per gli **OBIETTIVI SPECIFICI** raggiunti nelle varie discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti, componenti il Consiglio di Classe.

ANAMNESI DELLA CLASSE ED ELENCO DEI CANDIDATI

La classe V sez. B è formata da 14 alunni (5 ragazzi e 9 ragazze, di queste ultime una diversamente abile) tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta; diversi allievi sono pendolari perché provenienti dalle frazioni di Casoli o dai paesi limitrofi. La formazione di partenza, all'inizio del corso degli studi, pertanto, è stata profondamente eterogenea. La classe, nell'arco del quinquennio, ha subito qualche variazione: cinque alunni hanno lasciato la classe e si sono trasferiti presso l'Istituto Professionale; tutti gli attuali studenti – comunque - provengono dalla originaria prima B. Durante il corso degli studi hanno raggiunto un buon grado di socializzazione ed hanno cercato di superare i limiti di una differenza formativa e culturale.

La classe, inoltre, ha registrato, soprattutto in questo ultimo anno, l'alternarsi di diversi insegnanti: Economia Aziendale, Diritto, Inglese, Francese e Matematica, docenti che gli alunni hanno accettato abbastanza positivamente, mostrandosi aperti al dialogo educativo e adeguandosi alle nuove situazioni con un certo senso di responsabilità. I docenti, per quanto è stato possibile, non hanno mancato di coordinare tra loro le discipline e di far tendere a una conoscenza sistematica e non episodica dei vari argomenti.

Tutti gli alunni hanno mantenuto durante l'intero anno scolastico un comportamento corretto nei confronti dei docenti e dei compagni. I rapporti umani all'interno della classe sono stati improntati al rispetto reciproco ma non sempre hanno favorito uno svolgimento spedito e approfondito nelle attività curriculari ed integrative.

Sotto il profilo didattico, all'inizio dell'anno scolastico è emersa una preparazione di base eterogenea, per cui la parte iniziale è stata impostata partendo dagli obiettivi finali della classe precedente. Per diversi ragazzi e ragazze la partecipazione e l'impegno sono stati irregolari e del tutto limitati rispetto alle loro capacità, per cui la loro preparazione risulta non del tutto sufficiente; alcuni alunni, i più diligenti, hanno sempre partecipato alle attività proposte e hanno raggiunto una buona preparazione, dimostrando interesse nei confronti di tutte le discipline e una partecipazione attiva verso tutte le attività didattiche. Continue, inoltre, sono state le sollecitazioni, da parte degli insegnanti, ad un maggior senso di responsabilità attraverso discussioni e confronti che esulavano dallo stretto ambito scolastico e li coinvolgevano come persone e cittadini, il tutto – però – solo con qualche risultato apprezzabile.

Il consiglio di classe, per aiutare i ragazzi a superare le carenze evidenziate nelle diverse discipline, ha preferito operare attraverso attività di recupero in itinere, al fine di non penalizzare ulteriormente i più deboli con gravosi rientri pomeridiani e, soprattutto, in considerazione della presenza in classe di diversi alunni pendolari.

Sono state impiegate tutte le strategie metodologiche, induttive e deduttive - operative, ci si è avvalsi dell'insegnamento per problemi al fine di adattare la presentazione dei contenuti disciplinari alle varie esigenze didattiche ed ai ritmi di apprendimento, utilizzando tutti gli spazi e gli strumenti presenti nella scuola (laboratori di informatica, audiovisivi).

La presenza delle famiglie alla vita scolastica si è limitata in alcuni casi ai colloqui generali organizzati dalla scuola.

Attualmente la classe presenta una preparazione differenziata che può essere così riassunta:

- poche allieve (tra cui la ragazza diversamente abile), le più diligenti nello studio e nell'impegno individuale, hanno conseguito un livello di

preparazione discreto o buono in tutte le discipline, sfruttando a pieno le loro potenzialità;

- alcuni allievi hanno raggiunto un livello sufficiente in tutte le discipline sebbene l'impegno sia stato – talvolta - discontinuo e l'applicazione individuale non pienamente adeguata, ma comunque, nel complesso, rispondente alle loro potenzialità;
- gli altri alunni, il cui impegno sia scolastico che domestico è stato del tutto insufficiente e discontinuo, nonostante le continue sollecitazioni da parte di tutti i docenti individualmente e dell'intero consiglio di classe, non sono riusciti a raggiungere un sufficiente grado di preparazione.

ELENCO DEI CANDIDATI

1	ANTONINI Lorenzo
2	CAPUZZI Luca
3	COLACARLO Federica
4	D'ANTONIO Danilo
5	D'ORAZIO Gabriele
6	D'ORSANEO Valentina
7	DE CAMILLIS Gianluca
8	DE LAURENTIIS Anna
9	DE LAURENTIIS Stefania
10	MANCINI Ludovica
11	ROSATO Luisiana Susweca
12	SCUTTI Ilaria
13	SIMEONE Morena Rita
14	ZINNI Maria

Obiettivi del curriculum di studio di tipo formativo e trasversale

OBIETTIVI FORMATIVI

Le finalità formative sono state esplicitate nei seguenti obiettivi, che l'insegnamento ha sempre tenuto presenti nella realizzazione piena di quelli generali:

- ☐ Conoscere le proprie potenzialità ed essere in grado di metterle a frutto
- ☐ Essere capaci di individuare i problemi ed ostacoli ed attivarsi per risolverli e rimuoverli
- ☐ Saper gestire e rielaborare le proprie esperienze
- ☐ Imparare ad autovalutarsi, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti
- ☐ Essere in grado di valutare in autonomia ed operare scelte consapevoli
- ☐ Acquisire l'abitudine al rispetto per gli altri ed al confronto positivo
- ☐ Acquisire una coscienza democratica
- ☐ Sviluppare valori di libertà, giustizia, pluralismo
- ☐ Accogliere valori di solidarietà e tolleranza
- ☐ Essere responsabili e consci di norme e leggi che regolano il vivere comunitario

📄 Comportarsi in modo civilmente ed eticamente corretto

OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI (validi per il Triennio, desunti dal POF)

Gli obiettivi perseguiti durante il triennio, nelle varie discipline:

- ⇒ comunicare in modo opportunamente argomentato e critico facendo uso dei linguaggi specialistici, in relazione al contesto in cui avviene la comunicazione;
- ⇒ individuare e collegare i nuclei fondamentali di un testo, espressi secondo differenti modalità di comunicazione;
- ⇒ gestire efficacemente gli spazi ed i tempi, le relazioni interpersonali, il gruppo di lavoro e gli eventuali episodi critici della quotidianità;
- ⇒ conoscere le proprie risorse e capacità anche in prospettiva di un futuro orientamento scolastico e professionale;
- ⇒ accettare le opinioni degli altri e confrontarsi con realtà umane e sociali diverse dalle proprie;
- ⇒ applicare in vari contesti scolastici e/o lavorativi le conoscenze acquisite;
- ⇒ apprendere autonomamente tramite opportuna selezione le proposte culturali provenienti dal contesto socio/economico/produttivo;
- ⇒ compiere operazioni di analisi e di sintesi impiegando le personali capacità logico critiche e riflessive.

Il conseguimento degli obiettivi, in relazione anche all'anamnesi della classe sopra riportata, non è stato per tutti gli alunni agevole a causa della mancanza di applicazione nel lavoro domestico.

Per gli OBIETTIVI SPECIFICI raggiunti nelle varie discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti, componenti il Consiglio di Classe.

Attività integrative del curriculum, parascolastiche ed extracurricolari

Nel precedente anno scolastico (IV) gli alunni hanno partecipato, con discreti risultati, al progetto “Alternanza Scuola-Lavoro” che li ha visti coinvolti in stages presso importanti aziende presenti sul territorio.

In linea con quanto programmato nel POF, la classe o alcuni studenti, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nella realizzazione di progetti ed hanno partecipato alle iniziative culturali di seguito indicate:

1. Visita al Senato della Repubblica;
2. Seminario di studi: “Appassionati di democrazia” promosso dal Comune di Casoli il 05.12.2015 e presentazione in power point di un lavoro di gruppo sulla “Brigata Maiella”;
3. Seminario di studi “Ecomafie e cittadinanza attiva” nell’ambito del Progetto Legalità, e relativa predisposizione del compito di realtà;
4. Incontro con la giornalista e scrittrice Gabriella Ebano;
5. Giornata di Orientamento a Montesilvano: presentazione delle diverse facoltà a livello interregionale;
6. Certificazione in lingua francese DELF B2;
7. Ore di insegnamento in lingua inglese di Economia Aziendale (CLIL).

**PERCORSI DIDATTICI DELLE SINGOLE
DISCIPLINE**

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Materia:	ITALIANO			
Docente:	NICOLA VERNA			
Testi adottati:	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Il libro della letteratura</i> , voll. 3/1 e 3/2, Paravia, 2011			
Ore settimanali:	4			
Temi generali:	<p>L'ETA' POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO. GIOVANNI VERGA.</p> <p>MODULO 2: IL DECADENTISMO E L'ESPERIENZA DELL'IGNOTO E DELL'ASSOLUTO.</p> <p>MODULO 3: LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO FRA SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE.</p> <p>MODULO 4: IL SUPERAMENTO DEL VERISMO NEI ROMANZI DI PIRANDELLO E SVEVO</p>			
Metodologia:	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>X</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>	<i>X</i>
	<i>Analisi di problemi attraverso nù chiavi di lettura</i>	<i>X</i>	<i>Altro (lezione dialogata)</i>	<i>X</i>
Supporti didattici	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	
	<i>LIM</i>	<i>X</i>	<i>Mediateca</i>	<i>X</i>
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>	
Strumenti di verifica	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova strutturata</i>	
	<i>Esercitazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>	<i>X</i>	<i>Problemi</i>	
	<i>Prova semistrutturata</i>	<i>X</i>	<i>Relazioni</i>	<i>X</i>

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<i>Materia:</i>	<i>STORIA</i>		
<i>Docente:</i>	<i>NICOLA VERNA</i>		
<i>Testi adottati:</i>	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>La città della storia</i> , vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori 2012		
<u>Ore settimanali:</u>	2		
<u>Temi generali:</u>	UNITA' 1: L'Europa della belle époque UNITA' 2: Guerra e Rivoluzione UNITA' 3: Le eredità della guerra e gli anni venti UNITA' 4: Il fascismo ; UNITA' 5: Il nazismo; UNITA' 6: Lo stalinismo UNITA' 7: Il mondo e l'Europa fra le due guerre UNITA' 8: Guerra, Shoah, Resistenza		
<u>Metodologia:</u>	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>X</i>
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>
<u>Supporti didattici</u>	<i>Biblioteca</i>		<i>X</i>
	<i>LIM</i>	<i>X</i>	<i>Mediateca</i>
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>
<u>Strumenti di verifica</u>	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
	<i>Esercitazione</i>		<i>Prova pratica</i>
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>
	<i>Prova semistrutturata</i>	<i>X</i>	<i>X</i>

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Materia:	MATEMATICA E INFORMATICA		
Docente:	Marta MARCHIANTE		
Testi adottati:	<i>Matematica con Applicazioni Informatiche 3 di Zambotto-Manzone- Consolini Ed.: Tramontana</i>		
Ore settimanali:	3		
Temi generali:	<p><i>Disequazioni di due variabili</i> <i>Funzioni reali di due o più variabili reali.</i> <i>Massimi e minimi di funzioni reali di due variabili reali</i> <i>Ricerca operativa</i> <i>Programmazione lineare</i> <i>Relazione fra due variabili statistiche.</i></p>		
Metodologia:	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>
			<i>X</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>X</i>	<i>Esercitazioni guidate</i>
			<i>X</i>
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>
Supporti didattici	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>
			<i>X</i>
	<i>Lavagna luminosa</i>	<i>X</i>	<i>Mediateca</i>
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>
Strumenti di verifica	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova strutturata</i>
			<i>X</i>
	<i>Esercitazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova pratica</i>
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>
			<i>X</i>
	<i>Prova semistrutturata</i>		<i>Relazioni</i>

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<i>Materia:</i>	<i>DIRITTO</i>			
<i>Docente:</i>	<i>Carlo BIASONE</i>			
<i>Testi adottati:</i>	<i>Diritto Pubblico – Lo Stato – La Giustizia – L’amministrazione di Bobbio – Gliozzi – Lenti Ed. : Elemond</i>			
<i>Ore settimanali:</i>	3			
<i>Temi generali:</i>	<i>Lo Stato: forme di stato e forme di Governo; Le vicende Costituzionali dello stato italiano; Diritti e Doveri dei cittadini; Le elezioni e i partiti politici; Gli organi Costituzionali; Le autonomie locali; L’ordinamento internazionale in particolare l’Unione Europea.</i>			
<i>Metodologia:</i>	<i>Lezione frontale</i>	X	<i>Lezione interattiva</i>	X
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>	X
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	
<i>Supporti didattici</i>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	X
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>	
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>	X
<i>Strumenti di verifica</i>	<i>Interrogazione</i>	X	<i>Prova strutturata</i>	X
	<i>Esercitazione</i>		<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>	
	<i>Prova semistrutturata</i>		<i>Relazioni</i>	

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Materia:	SCIENZA DELLE FINANZE		
Docente:	Carlo BIASONE		
Testi adottati:	<i>Scienza delle finanze e diritto tributario di A.Gilbert Ed. :Lattes</i>		
Ore settimanali:	3		
Temi generali:	<i>L'Attività Finanziaria; Le Spese e le Entrate pubbliche; I principi giuridici e amministrativi delle imposte; Gli effetti economici delle imposte; Il debito pubblico; Il bilancio dello Stato; Il sistema tributario italiano: le principali imposte: IRE, IRES; IRA; IVA.</i>		
Metodologia:	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>
			<i>X</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>
Supporti didattici	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>
			<i>X</i>
Strumenti di verifica	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova strutturata</i>
	<i>Esercitazione</i>		<i>Prova pratica</i>
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>
	<i>Prova semistrutturata</i>	<i>X</i>	<i>Relazioni</i>

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

<i>Materia:</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>		
<i>Docente:</i>	<i>Concetta TOROSANTUCCI</i>		
<i>Testi adottati:</i>	<i>Telepass. Percorsi modulari in economia aziendale Tomi 1-2 di Boni,Chinini Robetti</i>		
<u>Ore settimanali:</u>	7		
<u>Temi generali:</u>	<i>La gestione delle imprese industriali; il bilancio di esercizio; l'analisi di bilancio per indici e per flussi; l'imposizione fiscale; la pianificazione strategica; la programmazione aziendale; la COAN; l'impresa bancaria.</i>		
<u>Metodologia:</u>	<i>Lezione frontale</i>	X	<i>Lezione interattiva</i> X
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i> X
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>
<u>Supporti didattici</u>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i> X
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro: lavagna tradizionale</i> X
<u>Strumenti di verifica</u>	<i>Interrogazione</i>	X	<i>Prova strutturata</i>
	<i>Esercitazione</i>	X	<i>Prova pratica</i>
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i> X
	<i>Prova semistrutturata</i>	X	<i>Relazioni</i>

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Materia:	INGLESE		
Docente:	Nadia DELL'OSA		
Testi adottati:	<i>In business, AA.VV, Pearson Logman</i>		
Ore settimanali:	3		
Temi generali:	<p>Commercio internazionale; Trasporti; documentazione; Contratto di vendita; Inconterms; Banche e servizi; Metodi di pagamento; Lettere commerciali (order, replies to orders) curriculum vitae; Cover letters Unione Europea; Istituzioni Politiche in UK e in USA; Charles Dickens, O. Wilde, War Poets, George Orwell.</p>		
Metodologia:	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>
			<i>X</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>
			<i>X</i>
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>
Supporti didattici	<i>Biblioteca</i>	<i>x</i>	<i>Laboratori</i>
			<i>X</i>
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>
			<i>X</i>
	<i>Audiovisivi</i>	<i>X</i>	<i>Altro</i>
Strumenti di verifica	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova strutturata</i>
			<i>X</i>
	<i>Esercitazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova pratica</i>
	<i>Composizione analisi testuale</i>	<i>X</i>	<i>Problemi</i>
	<i>Prova semistrutturata</i>	<i>X</i>	<i>Relazioni</i>
			<i>X</i>

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

<i>Materia:</i>	<i>FRANCESE</i>			
<i>Docente:</i>	<i>Carla PESCI</i>			
<i>Testi adottati:</i>	<i>Décryptez le commerc</i> <i>Décryptez la France</i> di Dupona <i>Ed. : Lang</i>			
<u>Ore settimanali:</u>	3			
<u>Temi generali:</u>	<i>le Transport ; le Règlement ; les Banques ; Civilisation :Aperçu historique de l'histoire de la République française de la I a la V république ; les Institutions politiques françaises ; les institutions de la V république ; Les Assurances ; Zola et le Naturalisme; Boudelaire et le Symbolisme</i>			
<u>Metodologia:</u>	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>X</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>X</i>	<i>Esercitazioni guidate</i>	<i>X</i>
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	
<u>Supporti didattici</u>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	<i>X</i>
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>	
	<i>Audiovisivi</i>	<i>X</i>	<i>Altro</i>	
<u>Strumenti di verifica</u>	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova strutturata</i>	<i>X</i>
	<i>Esercitazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>	
	<i>Prova semistrutturata</i>	<i>X</i>	<i>Relazioni</i>	

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

<i>Materia:</i>	<i>RELIGIONE</i>			
<i>Docente:</i>	<i>Eugenio DI FULVIO</i>			
<i>Testi adottati:</i>	S. Pasquali – A. Panizzoli – <i>Terzo millennio cristiano – vol 2</i> - Editrice La Scuola, Brescia			
<i>Ore settimanali:</i>	<i>1</i>			
<i>Temi generali:</i>	<i>Il peccato e i comandamenti – Le etiche contemporanee – Elementi di bioetica</i>			
<i>Metodologia:</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>X</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>	
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	<i>X</i>
<i>Supporti didattici</i>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>	
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>	<i>X</i>
<i>Strumenti di verifica</i>	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova strutturata</i>	
	<i>Esercitazione</i>		<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>	
	<i>Prova semistrutturata</i>		<i>Relazioni</i>	

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Materia:	EDUCAZIONE FISICA			
Docente:	Ferdinando LOMBARDI			
Testi adottati:				
Ore settimanali:	2			
<u>Temi generali:</u>	<p>Attività all'aperto e in palestra: allenarsi per migliorare le capacità coordinative (equilibrio – anticipo – reazioni) e le qualità fisiche (resistenza, velocità, mobilità).</p> <p>Gli sport: Pallavolo – Atletica leggera – Calcio</p> <p>Il corpo umano: organi e apparati. L'alimentazione. Gli infortuni.</p>			
<u>Metodologia:</u>	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>X</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>X</i>	<i>Esercitazioni guidate</i>	<i>X</i>
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	<i>X</i>
<u>Supporti didattici</u>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>	
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>	<i>X</i>
<u>Strumenti di verifica</u>	<i>Interrogazione</i>		<i>Prova strutturata</i>	<i>X</i>
	<i>Esercitazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova pratica</i>	<i>X</i>
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>	
	<i>Prova semistrutturata</i>		<i>Relazioni</i>	

Valutazione dei risultati: strumenti per l'osservazione, strumenti per la verifica, credito scolastico/credito formativo

L'anno scolastico 2015/2016 è stato ripartito in un trimestre ed in un pentamestre; nei due periodi sono state svolte mediamente per ciascuna disciplina numero due prove scritte e due orali nel 1° trimestre e numero tre prove scritte e due orali nel 2° semestre utilizzate per la verifica sommativa.

Per gli strumenti di verifica applicati dai docenti, si rimanda ai percorsi didattici delle singole discipline.

Per l'attribuzione dei voti di profitto si è tenuto conto dei seguenti criteri(vedere scheda tassonomica in allegato):

- Conoscenze acquisite;
- Competenze sviluppate;
- Capacità elaborative, logiche e critiche;
- Interesse e partecipazione alle attività curricolari;
- Impegno ed autonomia;
- Impegno e merito dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio;
- Partecipazione alle attività proposte parascolastiche ed extracurricolari.

Per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della:

- relazionalità intesa come comportamento sia in classe sia in tutti gli altri momenti della vita comunitaria;
- partecipazione ed impegno;
- frequenza delle lezioni: solo nel caso in cui vi siano state ripetute assenze non opportunamente motivate e non oggettivamente giustificabili.

Allegato n. 3 al P.O.F. SCHEDE TASSONOMICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La seguente scheda tassonomica indica schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

VOTI	DESCRITTORI
1- 2- 3	<p>A1 Partecipazione ed impegno: frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio</p> <p>B1 Conoscenze: non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze richieste, presenta gravi lacune</p> <p>C1 Competenze: incontra difficoltà ad applicare i pochi contenuti acquisiti</p> <p>D1 Capacità: trova difficoltà ad utilizzare le scarse competenze acquisite</p> <p>E1 Abilità linguistica ed espressiva: manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche</p>
4	<p>A2 Partecipazione ed impegno: partecipa poco attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è saltuario e superficiale</p> <p>B2 Conoscenze: ha acquisito conoscenze molto frammentarie</p> <p>C2 Competenze: commette frequentemente errori nell'applicazione delle conoscenze</p> <p>D2 Capacità: non ha autonomia nella rielaborazione personale</p> <p>E2 Abilità linguistica ed espressiva: la strutturazione del discorso non è coerente e lineare, il modo di esprimersi è confuso ed impacciato</p>
5	<p>A3 Partecipazione ed impegno: non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo</p> <p>B3 Conoscenze: possiede solo parzialmente le conoscenze richieste</p> <p>C3 Competenze: commette errori nell'applicazione delle conoscenze</p>

	<p>D3 Capacità: ha scarsa autonomia nella rielaborazione personale</p> <p>E3 Abilità linguistica ed espressiva: la strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato</p>
--	--

VOTI	DESCRITTORI
6	<p>A4 Partecipazione ed impegno: partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio</p> <p>B4 Conoscenze: possiede i concetti fondamentali della disciplina</p> <p>C4 Competenze: sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore</p> <p>D4 Capacità: è capace di rielaborare i contenuti culturali</p> <p>E4 Abilità linguistica ed espressiva: si esprime abbastanza correttamente; non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali, sintattiche</p>
7	<p>A5 Partecipazione ed impegno: rivela interesse per la disciplina; si dedica allo studio con impegno</p> <p>B5 Conoscenze: ha acquisito le conoscenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse</p> <p>C5 Competenze: riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; è intuitivo</p> <p>D5 Capacità: sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare quanto appreso</p> <p>E5 Abilità linguistica ed espressiva: presenta discreta coerenza e linearità nella strutturazione del discorso; il linguaggio è appropriato, corretto e vario</p>
8	<p>A6 Partecipazione ed impegno: partecipa attivamente al</p>

	<p>dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio ed ha caratteristiche da leader.</p> <p>B6 Conoscenze: evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.</p> <p>C6 Competenze: sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; buone le capacità intuitive e di sintesi</p> <p>D6 Capacità: è in grado di rielaborare criticamente ed autonomamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.</p> <p>E6 Abilità linguistica ed espressiva: evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome; l'esposizione è fluida, appropriata e varia.</p>
--	---

VOTI	DESCRITTORI
9 - 10	<p>A7 Partecipazione ed impegno: partecipa in modo costruttivo al dialogo; ha caratteristiche da leader; ha un notevole senso di responsabilità; si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.</p> <p>B7 Conoscenze: possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato</p> <p>C7 Competenze: applica con facilità i principi appresi, in problemi anche complessi; possiede buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione</p> <p>E7 Abilità linguistica ed espressiva: i riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati; si esprime correttamente in modo fluido e vario</p>

Per un lessico minimo comune

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari

Competenza: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare). E' l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale

Capacità: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo ci si atterrà a quanto indicato dal D.P.R. 323/1998 – tabella “A”. In particolare, il Consiglio di classe applicherà i criteri deliberati nel POF per i quali sono valutabili le attività riferibili a:

Credito scolastico

- partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica;
- partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola;
- partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla scuola;
- merito ed impegno dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

Credito formativo

Il Consiglio di Classe attribuirà il credito formativo (credito extrascolastico) a ciascun alunno avente diritto delle classi quinte, valutando le attività realizzate nei seguenti ambiti:

- 📄 volontariato sociale
- 📄 lavoro
- 📄 formazione professionale
- 📄 cultura
- 📄 sport

Il credito formativo potrà comportare solo l'attribuzione massima di un punto nella banda del relativo credito scolastico. Il riconoscimento e l'attribuzione del credito formativo avverranno sulla base del possesso documentato dei requisiti nel seguito riportati:

- ☞ volontariato sociale:
- ☞ durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno, certificata dall'Ente;
- ☞ lavoro
 - ☞ se lavoro dipendente
 - durata dell'attività lavorativa di almeno 2 mesi, anche non consecutivi;
 - inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei CCNL.
 - ☞ se lavoro autonomo
 - durata dell'attività lavorativa di almeno 2 mesi, anche non consecutivi;
 - attestazione del soggetto committente circa l'attività lavorativa svolta o la prestazione effettuata dall'interessato.
- ☞ formazione professionale
- ☞ Corsi di formazione professionale della durata di almeno 200 ore, organizzati da Enti e/o Associazioni, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente sulla formazione professionale.
- ☞ cultura
 - ☞ Corsi di lingua straniera presso scuola pubblica o privata, italiana o straniera, della durata di almeno un anno, con relativa certificazione rilasciata dalla scuola stessa, da cui si evinca l'effettiva frequenza e l'assolvimento degli obblighi scolastici previsti
 - ☞ Corsi di musica presso scuola pubblica o privata, italiana o straniera, della durata di almeno un anno, con relativa certificazione rilasciata dalla

scuola stessa, da cui si evinca l'effettiva frequenza e l'assolvimento degli obblighi scolastici previsti

☞ Corsi di informatica presso scuola pubblica o privata, italiana o straniera, della durata di almeno 30 ore, con relativa certificazione rilasciata dalla scuola stessa, da cui si evinca l'effettiva frequenza e l'assolvimento degli obblighi scolastici previsti

☞ Qualsiasi altro corso in ambito culturale presso scuola pubblica o privata, italiana o straniera, della durata di un congruo periodo di tempo, con relativa certificazione rilasciata dalla scuola stessa, da cui si evinca l'effettiva frequenza e l'assolvimento degli obblighi scolastici previsti, ritenuto valutabile dal Consiglio di classe sia per la durata che per l'ambito di svolgimento

☞ Ogni altro corso in ambito culturale di durata almeno annuale, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dall'Ente organizzatore.

☞ sport

☞ se sport individuale

- partecipazione a gare o campionati agonistici o amatoriali, con tesseramento di federazione CONI o affiliate al Coni, dovutamente certificata;

☞ se sport di squadra dilettantistico o professionistico

- partecipazione a campionati agonistici o amatoriali, con tesseramento di federazione CONI o affiliate al Coni, dovutamente certificata;

Tabella A da applicarsi per le classi quinte nell'anno scolastico 2015-16

D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009

Tabella A

(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO			
Candidati interni			
Media dei voti M	Punti Credito scolastico		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 - 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 - 8	8- 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

Simulazioni della Terza prova scritta

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, articolate in domande a risposta aperta e del tipo Vero/ Falso o a scelta multipla. **Tipologia mista B+C** a norma del Regolamento degli Esami di Stato conclusivi (323/98)

La prima simulazione è stata svolta il 5 marzo 2016 ed ha coinvolto le seguenti discipline: Matematica, Scienza delle Finanze, Inglese e Francese.

La seconda è stata svolta il 5 maggio 2016 ed ha coinvolto le seguenti discipline: Diritto, Matematica, Inglese, Storia.

Non ci si è mai ricollegati ad un percorso unico trasversale, ma le tematiche sono state coerenti con la programmazione disciplinare dei singoli docenti.

I.T.C. “ALGERI MARINO” – CASOLI
A. S. 2011/12– ARGOMENTO DI APPROFONDIMENTO OGGETTO
DEL COLLOQUIO

ALUNNI	TITOLO
ANTONINI Lorenzo	
CAPUZZI Luca	
COLACARLO Federica	La Ferrero Spa
D’ANTONIO Danilo	
D’ORAZIO Gabriele	Il commercio delle armi
D’ORSANEO Valentina	Il lavoro come diritto e dovere
DE CAMILLIS Gianluca	
DE LAURENTIIS Anna	Il caso Parmalat
DE LAURENTIIS Stefania	
MANCINI Ludovica	La mafia
ROSATO Luisiana Susweca	
SCUTTI Ilaria	Il viaggio
SIMEONE Morena Rita	
ZINNI Maria	L’agriturismo

* Alcuni percorsi saranno presentati dagli alunni su supporto informatico.

ALLEGATO - 2

RELAZIONI

Le relazioni e i programmi dei singoli docenti saranno allegati successivamente, a conclusione delle attività didattiche.

ALLEGATO - 3

PROVE SIMULATE - TERZA PROVA

I testi delle prove effettuate ed iniziative realizzate durante l'anno, in preparazione all'esame di Stato (art. 6 comma 5 O.M. 11/02/99), con particolare riferimento alle simulazioni della terza prova.

ALLEGATI 4 – 5 - 6
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI

ITALIANO

Allievo _____ classe _____ A.S. _____

Tipologia _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Padronanza della lingua	1. adeguata e fluida 2. corretta, adeguata 3. sufficientemente corretta ed adeguata 4. spesso scorretta ed inadeguata 5. scorretta ed inadeguata	5 4 3 2 1	
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti ed aderenza al tema. <u>Analisi del testo:</u> comprensione ed interpretazione del testo. <u>Saggio breve e articolo di giornale:</u> corretta utilizzazione dei dati e documenti	1. ampia ed approfondita 2. completa 3. sufficiente 4. lacunosa 5. molto lacunosa	5 4 3 2 1	
Organizzazione del testo	1. complessa e articolata 2. strutturata e lineare 3. semplice e sufficientemente lineare 4. semplice ma non lineare 5. completamente inadeguata	2,5 2,25 2,00 1,5 1,00	
Capacità critiche	1. significative e originali 2. originali e discretamente significative 3. presenti 4. limitate 5. assenti	2,5 2,25 2,00 1,5 1,00	

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/15 =

/10

Tabella di conversione	
/15	= /10
4	2,5
4,5 – 5	3
5,5 – 6	3,5
6,5 – 7	4
7,5	4,5
8 – 8,5	5
9	5,5
9,5 – 10	6
10,5	6,5
11	7
11,5 – 12	7,5
12,5	8
13 – 13,5	8,5
14	9

<i>14,5</i>	<i>9,5</i>
<i>15</i>	<i>10</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PARTE TEORICA	PUNTI
Completezza	0 - 1
Chiarezza espositiva	0 - 1
Terminologia appropriata	0 - 1
<i>Totale</i>	0 - 3
PARTE OBBLIGATORIA	
Rispetto dei vincoli	0 - 3
Scelta dei dati adeguata	0 - 3
Completezza e chiarezza	0 - 3
<i>Totale</i>	0 - 9
PUNTO A SCELTA	
Parte applicativa	0 - 2
Commento	0 - 1
<i>Totale</i>	0 - 3
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	

Si prende in considerazione l'approssimazione più favorevole

CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA TERZA PROVA

QUESITI A RISPOSTA APERTA (TIPOLOGIA B)

La valutazione farà riferimento ai seguenti indicatori:

a. Risposta completa e corretta 4,5	Punti
b. Risposta completa con qualche inesattezza 4,0	Punti
c. Risposta corretta ma parziale o completa ma con vari errori 3,0	Punti
d. Risposta incompleta e con numerosi errori 2,0	Punti
e. Risposta del tutto errata 1,0	Punti
f. Nessuna risposta 0	Punti

QUESITI A RISPOSTA CHIUSA (TIPOLOGIA C)

Punteggio 1,5 per ogni risposta corretta

Il Consiglio di classe

- **Dott.ssa Costanza CAVALIERE** _____
- **Carlo BIASONE** _____
- **Marta MARCHIANTE** _____
- **Concetta TOROSANTUCCI** _____
- **Eugenio DI FULVIO** _____
- **Nicola VERNA** _____
- **Ferdinando LOMBARDI** _____
- **Nadia DELL'OSA** _____
- **Carla PESCI** _____
- **Maria Lucia DI FIORE** _____
- _____

Casoli, 11 maggio 2016

Il Coordinatore

(prof. Carlo BIASONE)